

I/le docenti dell'Istituto sentono la necessità di esprimere con forza la propria posizione relativamente alla tragedia in atto nei territori palestinesi.

Come educatrici ed educatori non possiamo affrontare il nuovo anno scolastico in silenzio di fronte alla sistematica strage in corso a Gaza; sentiamo il dovere di volgere l'attenzione, nostra e di tutta la Scuola, sulle atrocità in atto e di prendere posizione a favore della Pace.

Nella Striscia di Gaza si sta consumando una tragedia umanitaria di proporzioni inaccettabili, che si è estesa anche alla Cisgiordania e che tradisce qualunque senso di umanità: decine e decine di migliaia di palestinesi, per la quasi totalità civili tra cui moltissimi bambini, hanno perso la vita dall'inizio del conflitto e tanti altri rischiano di perderla ogni giorno sotto i bombardamenti, a causa della carestia, della mancanza di acqua potabile, di combustibili e di cure mediche.

Certo non possiamo dimenticare il brutale attacco compiuto da Hamas il 7 ottobre 2023. A tale attacco va la nostra piena e ferma condanna. Tuttavia, la risposta del Governo di Israele ha assunto dimensioni sproporzionate, colpendo indiscriminatamente la popolazione palestinese e costringendola ad abbandonare la propria terra con un esilio forzatamente indotto dalla violenza bellica.

La Corte Internazionale di Giustizia, dopo aver dichiarato nel gennaio 2024 che lo Stato di Israele ha violato e continua a violare a Gaza gli obblighi derivanti dalla *Convenzione per la prevenzione e la punizione del crimine di genocidio*, ha successivamente definito - luglio 2024 - le politiche esercitate da Israele in Cisgiordania, a Gerusalemme est e nella Striscia di Gaza come una grave violazione del diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese, espressione di segregazione razziale e apartheid. La Corte, accertata l'illiceità dell'occupazione israeliana, ha affermato l'obbligo per lo Stato ebraico di smantellare le colonie e ritirare le proprie truppe. Ha inoltre riconosciuto una serie di obblighi in capo agli Stati terzi, tenuti a interrompere qualunque forma di aiuto o assistenza al mantenimento dell'occupazione illecita anche assumendo misure incisive: sospendere ogni trasferimento di armi, adottare sanzioni politiche, diplomatiche e commerciali, garantire la distribuzione degli aiuti umanitari.

Tali provvedimenti non hanno, tuttavia, avuto alcun esito.

Tutto questo ha suscitato una significativa mobilitazione della società civile attraverso iniziative umanitarie e non violente che cercano di portare sollievo alle popolazioni civili. Sosteniamo con forza tali iniziative, quali la recente *Global Sumud Flotilla*, che ha sfidato il blocco israeliano per portare aiuti umanitari.

Ma tutto questo si verifica anche nell'imbarazzante mancanza di risoluzioni da parte delle istituzioni italiane ed europee. Come cittadini e cittadine, educatori ed educatrici, fedeli ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana che sottolinea i valori della Pace, della giustizia, della cooperazione fra Nazioni, del rispetto dei diritti umani, principi fondativi dell'Unione Europea, sentiamo il dovere di chiedere con forza che le istituzioni sovranazionali e la comunità internazionale si mobilitino affinché al popolo palestinese sia garantito il diritto fondamentale di vivere nella propria terra, lo Stato di Palestina, e si creino le condizioni di pace per i due popoli.

Come Scuola, ovvero come istituzione educativa, sentiamo il bisogno di rendere pubbliche le nostre considerazioni e chiediamo alle istituzioni italiane, europee ed internazionali di adoperarsi in tutte le sedi, nazionali ed internazionali, affinché:

- si fermi il genocidio in atto a Gaza con un cessate il fuoco permanente, come richiesto dalla Corte Internazionale di Giustizia;
- ci sia l'immediato rilascio degli ostaggi israeliani ancora tenuti prigionieri da parte di Hamas;
- si permetta l'arrivo e la distribuzione di aiuti umanitari alla popolazione palestinese, sotto l'egida dell'ONU;
- si sospendano gli accordi con il Governo israeliano che prevedano l'invio di armi e la collaborazione in campo militare, fino al cessate il fuoco;
- si lavori per riavviare un processo di pace che possa stabilizzare l'area e interrompere la spirale di violenza del conflitto israelo-palestinese, come previsto dalla risoluzione ONU n.181 del 29 novembre 1947, con la nascita di due Stati: uno ebraico, l'altro arabo-palestinese.

Tali argomentazioni potranno essere oggetto di approfondimento durante le ore di Educazione Civica, disciplina curricolare prevista dal nostro Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Docenti delle scuole di Firenze e Provincia per Gaza

Firmatari:

Istituto	Modalità di approvazione
Liceo classico Michelangiolo (FI)	Assemblea dei docenti
IIS Peano (FI)	Raccolta firme
IPSSEOA Buontalenti (FI)	Raccolta firme
IPSSEOA Saffi (FI)	Raccolta firme (anche ATA)
IC Vicchio (FI) – scuola secondaria di primo grado Giotto	Raccolta firme
IC Margherita Hack - Campi Bisenzio (FI)	Raccolta firme dopo Circolare interna
ITIS Meucci (FI)	Raccolta firme (anche ATA)
Liceo scientifico Gramsci (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
ISIS Elsa Morante-Ginori Conti (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
IISTL Russell Newton – Scandicci (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
Liceo Machiavelli (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
IC Pirandello (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
IC Leonardo da Vinci - Figline Valdarno (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
IC Centro storico Pestalozzi (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
IC Poliziano (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Scarperia e San Piero (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Greve in Chianti (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Montagnola-Gramsci (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Le Cure (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Puccini (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC “M. Guerri” – Reggello (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Barberino di Mugello (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Borgo San Lorenzo (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
Liceo scientifico Castelnuevo (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
Liceo Pascoli (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
Liceo scientifico e linguistico Rodolico (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
Liceo scientifico Leonardo da Vinci (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
ISIS Gobetti Volta – Bagno a Ripoli (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IIS Agnoletti - Sesto Fiorentino (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IIS Ernesto Balducci - Pontassieve (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
ITT Marco Polo (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Oltrarno	In fase di approvazione

Documenti analoghi sono stati approvati nei seguenti Istituti facenti parte del gruppo *Scuole di Firenze e Provincia per Gaza*

IIS Giotto Ulivi - Borgo San Lorenzo (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
Liceo artistico Porta Romana (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IIS Benvenuto Cellini (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Coverciano (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
IC Calenzano (FI)	Approvazione in Collegio dei Docenti
CPIA 1 Firenze	Raccolta firme dopo il Collegio
CPIA 2 Firenze Miriam Makeba (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
IC Galluzzo (FI)	Raccolta firme dopo il Collegio
IC Baccio da Montelupo, Montelupo (FI)	Raccolta firme
IIS Galilei (FI)	Raccolta firme